

CONSULTA DI RETE F.I.S.M.
– ZONA 3 –
sabato 19 Gennaio 2013 dalle ore 8.00 alle ore 12.00

“ELABORAZIONE DI UN PROGETTO ANNUALE IN UNA SCUOLA DELL’INFANZIA”

Partecipano: Scuola Fondazione “Gabriele Demedici” – Bellinzago Novarese -
Scuola Don Lorenzo Valli –Cameri-
Scuola San Lorenzo –Fornaci, Oleggio-
Scuola materna -Marano Ticino-
Scuola “G. Mazza” –Barengo-
Scuola “Giani” –Mezzomerico-
Scuola “Felice Ceresa” –Caltignaga-

PROGETTO

“IL GIRO DEL MONDO IN 200 GIORNI”

PREMESSA:

La Scuola affianca al compito “dell’insegnare ad apprendere” quello “dell’insegnare a essere”. L’obiettivo è quello di valorizzare l’unicità e la singolarità dell’identità culturale di ogni studente. La presenza di bambini e adolescenti con radici culturali diverse è un fenomeno ormai strutturale e non può più essere considerato episodico: deve trasformarsi in un’opportunità per tutti. Non basta riconoscere e conservare le diversità preesistenti, nella loro pura e semplice autonomia. Bisogna, invece, sostenere attivamente la loro interazione e la loro integrazione attraverso la conoscenza della nostra e delle altre culture, in un confronto che non eluda questioni quali le convenzioni religiose, i ruoli familiari, le differenze di genere.

La promozione e lo sviluppo di ogni persona stimola in maniera vicendevole la promozione e lo sviluppo delle altre persone: ognuna impara meglio nella relazione con gli altri. Non basta convivere nella società, ma questa stessa società bisogna crearla continuamente insieme.

Il sistema educativo deve formare cittadini in grado di partecipare consapevolmente alla costruzione di collettività più ampie e composite, siano esse quella nazionale, quella europea, quella mondiale.

(da “Indicazioni nazionali per il curriculum
della scuola dell’infanzia e
del primo ciclo d’istruzione”
Settembre 2012)

In armonia con le Indicazioni nazionali, la finalità della Scuola dell’Infanzia è quella di educare armonicamente ed integralmente i bambini nel rispetto e nella valorizzazione degli stili educativi, delle capacità e delle differenze d’identità proprie di ciascuno. Questo progetto si propone di sviluppare il senso d’appartenenza di ogni bambino alla propria cultura, rendendolo partecipe di una realtà sociale che include altre identità, diverse dalla propria, ma arricchenti e stimolanti nel confronto e nella crescita. Attraverso il viaggio immaginario di due bambini esploratori, **Karim** e **Giulia**, si accompagneranno i bambini alla scoperta dei continenti: di essi

conosceranno la cultura sociale, le tradizioni, la natura, il paesaggio e apprezzeranno la ricchezza delle diversità.

Il progetto, suddiviso in unità didattiche, stimolerà gradualmente i bambini a nuove grandi scoperte, rispettando la propria individualità nell'apertura verso l'altro.. Con la conoscenza, pur semplice, del proprio territorio e del resto del mondo, si aiuteranno i bambini a scoprire valori umani come la fratellanza e la fraternità nella comunicazione, per costruire insieme la vera unità dei popoli.

UNITA' DI APPRENDIMENTO

Il progetto si svilupperà in Unità di Apprendimento da ottobre a giugno:

- ❖ SETTEMBRE: progetto accoglienza,
- ❖ OTTOBRE-NOVEMBRE: Karim e Giulia in Italia ed Europa,
- ❖ DICEMBRE: La magia del Natale. Visitiamo la Palestina, la terra di Gesù.
- ❖ GENNAIO-META' FEBBRAIO: Andiamo insieme in Asia,
- ❖ META' FEBBRAIO-MARZO: Alla scoperta dell'America,
- ❖ APRILE-META' MAGGIO: Karim e Giulia in terre d'Africa,
- ❖ META' MAGGIO-GIUGNO: Bambini in terre d'acqua. Oceania ed Antartide.

OBIETTIVI FORMATIVI:

- ✓ aiutare il bambino a sviluppare l'appartenenza alla propria cultura,
- ✓ stimolare la curiosità del bambino alla conoscenza del mondo, educandolo alla comunicazione con l'altro,
- ✓ favorire la maturazione all'accoglienza, alla collaborazione ed alla solidarietà,
- ✓ guidare il bambino all'unità fraterna data dall'essere figli dello stesso Padre.

OBIETTIVI DIDATTICI SPECIFICI:

- *conoscenza di sé e del proprio vissuto familiare:*
 - 3 ANNI: riconoscere la propria identità,
 - 4 ANNI: maturare la propria identità e l'appartenenza al gruppo classe,
 - 5 ANNI: stabilire analogie e differenze tra il suo vissuto e quello degli altri;
-valorizzare le differenze culturali intese come arricchimento personale e collettivo.
- *Prendere coscienza dell'esistenza di altre realtà culturali:*
 - 3 ANNI: valorizzare le differenze fisiche tra compagni,
 - 4 ANNI: riconoscere abitudini diverse dalla propria,
 - 5 ANNI: sostenere attivamente l'interazione e l'integrazione tra culture diverse attraverso la conoscenza della propria cultura e di quella degli altri.

- *Stimolare la comunicazione con modalità differenti:*
 - 3 ANNI: imparare a relazionarsi con gli altri,
 - 4 ANNI: imparare ad esprimere il proprio vissuto,
 - 5 ANNI: comunicare in modo adeguato con l'altro.

- *Esplorare la natura (flora e fauna) dei diversi continenti:*
 - obiettivo comune ai 3/4/5 anni.

- *Drammatizzare usi e costumi dei diversi popoli:*
 - obiettivo comune ai 3/4/5 anni.

SEZIONI COINVOLTE:

tutte le sezioni presenti all'interno della scuola materna saranno coinvolte attivamente nel progetto.

TEMPI PREVISTI:

ogni Unità di Apprendimento verrà sviluppata sulle tempistiche prestabilite e precedentemente elencate. Si ritiene opportuno comunque valutare le necessità e le esigenze di ogni sezione per adeguare i tempi.

Le insegnanti saranno attente a cogliere occasionali stimolazioni o interventi di interesse comune anche quando esulano dalla proposta del momento.

SPAZI:

nel progetto verranno interessati la sezione, il salone, il giardino, il refettorio, la sala nanna, l'angolo lettura, la Chiesa o cappella e gli spazi del territorio.

MATERIALI:

qualsiasi materiale esistente nella scuola può divenire strumento e spunto di lavoro. Nello specifico, si possono considerare bandiere, mappamondo, planisfero o cartine geografiche, immagini o fotografie, video multimediali, cd musicali, oggetti provenienti da altri paesi, materiale di recupero, stoffe o tessuti, alimenti o bevande, opere d'arte, strumenti musicali, favole e storie, libri, materiali ludici, ecc...

ATTIVITA':

si ritiene opportuno, in quanto progetto generale, stendere in suddetta voce l'esempio di una sola attività per ogni campo d'esperienza, in quanto tutte le attività didattiche specifiche verranno elencate nella stesura delle unità di apprendimento. Es.:

- ✓ Realizzazione del passaporto individuale.
- ✓ Ascolto e rielaborazione di racconti, storie o leggende di altri paesi.
- ✓ Imparare abitudini e costumi di altri popoli attraverso le testimonianze.
- ✓ Associare flora e fauna in modo adeguato.
- ✓ Conoscere e ripetere saluti, parole di cortesia e filastrocche dei diversi paesi.
- ✓ Drammatizzazione degli usi e costumi dei diversi popoli del mondo.

RISORSE UMANE:

le risorse umane impegnate nel progetto saranno tutte le insegnanti, tutti i bambini ed i testimoni.

METODOLOGIA:

attraverso l'utilizzo del filo conduttore "Karim e Giulia", i bambini verranno accompagnati in un lungo viaggio su una mongolfiera alla scoperta del mondo. Per raggiungere gli obiettivi preposti si utilizzeranno diverse tecniche metodologiche come il gioco, il brainstorming (semanticamente tempesta di idee), il circle time (gruppo di discussione circolare), il lavoro di gruppo, i travestimenti e le drammatizzazioni.

MODALITA' DI VERIFICA:

la verifica verrà svolta attraverso l'osservazione in itinere delle capacità di partecipazione alle attività ed ai giochi proposti. Inoltre, verranno osservate le capacità personali di individuare e conoscere gli aspetti relativi alla scoperta del mondo.

DOCUMENTAZIONE:

elaborazione di cartelloni di documentazione, raccolta delle produzioni grafico-pittoriche e plastiche, dei materiali multimediali, della documentazione di esperienze pratiche.

VALUTAZIONE – POST AZIONE:

attraverso l'osservazione in itinere della partecipazione e dell'attenzione del bambino, l'insegnante valuterà l'efficacia del proprio lavoro svolto, permettendo così di apportare le giuste modifiche.